

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.  
ANNO 3° NUMERO 143  
SETTIMANA LITURGICA CRISTO RE DELL'UNIVERSO  
DATA 25/11/2001

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

## DAL VANGELO DI LUCA

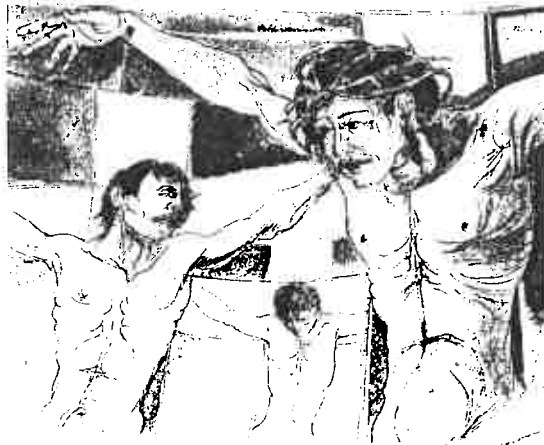
(23,35-43)

In quel tempo, il popolo stava a vedere, i capi invece schernivano Gesù dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto». Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». C'era anche una scritta, sopra il capo: Questi è il re dei Giudei. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

### SALVATI DALLA SUA MORTE

- «Salva te stesso»: Dio è salvatore non perché tira giù il Messia dalla croce ma per il suo amore infinito per noi.
- «Oggi ... sarai con me»: la salvezza inizia qui, nella nostra esistenza terrena.
- L'amore di Dio per noi e il nostro perdono per gli altri.



# Pochi milioni per 10 miliardi

## Appello del Vescovo

Carissimi, vorrei con questo mio intervento richiamare la vostra attenzione sulla giornata nazionale di sensibilizzazione e informazione per il sostentamento dei sacerdoti. È una modalità libera e rispettosa che Chiesa italiana e Stato hanno concordato per sovvenire alle necessità di vita di coloro che dedicano le proprie risorse e la propria vita al servizio del Vangelo e della Chiesa.

Si tratta di offrire qualche somma in base alle proprie possibilità e generosità, sul Conto Corrente indicato dalla Cei, riportato in questa pagina e reperibile in ogni chiesa; com'è noto tali offerte sono poi fiscalmente deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

Chiedo ad ogni sacerdote di spendere qualche parola chiara e serena, al termine della celebrazione dell'Eucarestia festiva, per mettere i fedeli a conoscenza di questa possibilità: è un loro diritto saperlo. Potranno poi

avvalersene o meno, con libertà e discrezionalità, ma è dovere dei sacerdoti mettere i fedeli a conoscenza di questa possibilità.

Chiedo alle comunità cristiane ed ai singoli credenti, ma anche ad ogni cittadino che stimi ed apprezzi l'opera dei sacerdoti sia in campo religioso sia nell'ambito educativo e sociale, di aiutare con questo gesto di donazione il sostentamento ed il ministero dei nostri presbiteri.

Purtroppo in questa forma di aiuto e collaborazione la nostra Chiesa di Volterra, anche sul piano nazionale, è impressionabilmente assente o troppo esilmente presente. Chiedo perciò a tutti, sacerdoti e laici, un gesto sereno ed esplicito di informazione, di invito, di generosa risposta. Questa domenica ce ne offre l'opportunità e ce ne richiama la necessità.

Con fiducia e gratitudine

+ Mansueto Bianchi, vescovo

### Le 322 offerte

Queste sono le offerte inviate dalle parrocchie, comune per comune, nel 2000: Bibbona 4, Casale M.mo 2, Casole d'Elsa 9, Castelnuovo V. C. 9, Chianni 10, Gambassi 4, Guardistallo 3, Lajatico 10, Montaione 17, Montecatini V.C. 18, Monterotondo M.mo 3, Montescudaio 1, Montieri 14, Peccioli 30, Pomarance 90, Radicondoli 4, Terricciola 13, Volterra 81. Il totale di 322 offerte ha portato a Roma 37 milioni 684 mila 400 lire. Maggior numero di offerte dal comune di Pomarance per 5 milioni e 592 mila lire: il maggior importo è stato inviato dalle parrocchie di Volterra e zona, quasi 18 milioni e mezzo. I dati di Cecina e Castelfiorentino per disguidi del computer di Roma non sono pervenuti.

Dal 1990 al 2000 da Roma alla nostra diocesi

- ✓ Per le nuove chiese di Marina di Bibbona, Canonica e Palazzaccio: un miliardo e 600 milioni
- ✓ Per la canonica di Ponteginori e la scuola di catechismo di La California: 550 milioni.
- ✓ Per le attività della diocesi (culto, vita, pastorale e carità): 7 miliardi.

da "TOSCANA OGGI - L'ARALDO"  
del 25.11.01

# LE CAMPANE NELLA STORIA

**S**ono chiamate «la voce di Dio» perché danno un suono senza artificio «vibrazioni aeree» come l'Organo. Le campane usavano già in Cina nel V sec. a.C. e in alcuni monasteri orientali. Furono assunte ad uso liturgico dal Cristianesimo nel secolo VII; i bronzi squillanti furono chiamati «campane» dalla fonderia famosa di Nola in Campania. Le prime 3 campane furono fuse per la Basilica di S. Pietro al tempo di Stefano II (725-757), prima in lamiera pesante di ferro slabbrato con battaglia, poi in bronzo composto nella seguente lega adatta per un suono armonioso a percussione di battaglia (o batacchio).

73% di rame (cioè 4/5) oppure al 75% di metallo purissimo, per migliore sonorità.

22% di stagno (1/5) (maggiore proporzione che nelle statue) piccole porzioni di argento: al 25% dava maggiore sonorità, piombo e antimonio. La lega fondeva a 800°.

I Fonditori nomadi (provenienti da Lucca, Siena, Firenze, maestranze locali) preparavano su di una fossa la forma di argilla:

Anima d'argilla era la sagoma interna

Camicia: vera campana d'argilla con iscrizione, o di cera.

Mantello o cappa di creta sciolta.

Si lasciava il vuoto togliendo la camicia, o si scioglieva se «a cera perduta» e vi si colava il piombo liquefatto dalla fornace vicina. Occorrevano da 850° a 1000° gradi calore.

Nel rifondere le campane bisogna calcolare il calo del 5% che deve essere reintegrato per avere lo stesso suono armonizzato con le altre. Le note musicati sono in proporzione del peso: maggiore è il peso più grave è la nota. La gamma musicale della campana si estende per due otave, dal Sol basso al sol di 50 kg. veramente efficace.

La lunghezza d'onda è in proporzione della velocità in un dato tempo:  $(L + VT)$  avendosi la velocità media del suono in 340 m. al secondo. Pertanto più la campana ha il suono grave, più cresce l'intensità del suono per l'ampiezza delle onde, perché più lunghe sono le sue vibrazioni, ma meno veloci. Più la campana è piccola, più piccola è la lunghezza d'onda del suono, più piccole cioè le sue vibrazioni, ma esse saranno in maggior numero in un dato tempo. Perciò i suoni acuti hanno maggior numero di vibrazioni piccole, i suoni gravi minor numero di vibrazioni ma più lunghe. Da qui la diversità delle note musicali secondo lo spessore e il peso di una campana. L'intensità del suono aumenta anche con la densità dell'aria, mentre l'aria fredda di montagna diminuisce la velocità del suono: essa è calcolata a 332 m. al secondo a zero gradi: l'aria calda e condensata aumenta l'intensità e la velocità del suono (340 m. al secondo a 15). Perciò la sonorità di un concerto di campane dipende anche

dalla posizione del campanile e la direzione delle valli.

Nel secolo XIII la campana aveva la forma più larga che alta coi fianchi perpendicolari, la cuffia a volta rotonda, e l'orlo inferiore poco sporgente. Nel XIV secolo ebbe forma più slanciata a fusione rozza fatta sul posto con iscrizioni gotiche incavate. Nel secolo XVI furono arricchite di figure di Santi e di festoni classici.

Poi ebbero migliore proporzione tra altezza, larghezza e spessore. La campana più grande è quella imperiale di Mosca del secolo

XVI che pesa 260 quintali. È di 175 quintali quella del Duomo di Eufurt fusa nel 1497. È di q. 160, altezza 3 metri e diam. 3 di S. Paolo a Londra. La migliore lega per il suono è di 78% di rame e 22% di stagno. Buon suono anche col 20% stagno, ma meno buono se inferiore. La forma stretta e alta dà suono più cupo, quella larga più armonioso. È consigliabile quindi seguire di persona la funzione.

## **PESI E DIAMETRI DI CAMPANE FAMOSE**

- La «Mezzodì» di Pal. Vecchio Firenze 82 q.
- La «Patarina» del Campidoglio di Roma 85 q.
- «S. Ambrogio» del duomo di Milano 100 q.
- «Big Ben» di Londra 135 q.
- Campanone «Valadier» di S. Pietro in Roma 140 q., 2,50 m.
- «Emmanuel» di Notre Dame di Parigi 150 q., 2,71 m., 23 cm. di spessore.
- «Great Paul» cattedrale S. Paolo di Londra 170 q.
- «Savoyarde» del Sacre Coeur di Parigi 190 q., 3,05 m.
- «Maria Dolens» di Rovereto 225 q., 3,40 m.
- «Kaiserglocke» del duomo di Colonia 250 q., 3,50 m.
- «Tzar Kolokol» del Cremlino di Mosca 2110 q., 6,60 m., 50 cm. di spessore.



---

**■ RITA BORSELLINO**

IO HO SEMPRE MESSO PRIMA DELLA PAROLA PACE, la parola giustizia. Non credo possa esistere la pace, che si possa costruire la pace, che ci si possa interrogare sulla pace, senza una ricerca vera, autentica della giustizia. Allora se oggi manca la pace, e gli avvenimenti di questi giorni ce ne mettono l'evidenza sotto gli occhi, ciò è dovuto soprattutto ad una mancanza di giustizia: questa bisogna cercare, e cercarla per tutti.

## FUORITESTO

ADISTA 5 novembre 2001.

### AL TELEFONO CON "DIO QUALUNQUE"

di Fausto Marinetti\*

Quando culture e religioni sono afone - Dalla retorica delle parole a quella delle bombe... E poi?

Dall'11 settembre, tra una tempesta e l'altra di chiacchiere e di bombe, bombardo il Cielo di domande.

- Pronto, passami il Padreterno.

- Sorry, we are very, very busy...

- Ho bussato a tutte le chiese, le moschee, i templi della ragione, ma quando anche religioni e culture sono afone...

Rimasi a lungo con la cornetta incollata all'orecchio. Dall'altro capo, il solito disco, con voce suadente, recitava di seguito, alternandoli, versetti della Bibbia, del Corano, dei Veda, ecc. Ma io non riuscivo a farci stare, tra un versetto sacro e l'altro,

le assurdità di questi tempi. Siamo oltre il limite di guardia della sanità mentale collettiva? Tutti sembrano parlare lo stesso linguaggio. Gli uni in nome di Allah, gli altri in nome della "giustizia infinita". Gli uni dicono di voler vendicare le vittime di 80 anni di soprusi, colpi di stato, lacrime e sangue; gli altri sostengono di voler restituire al mondo sicurezza e libertà. Per gli uni il Male sta tutto negli altri e viceversa. Corrono taglie miliardarie e parole grosse: "infedeli", "barbari", "canaglie", "satana". E poi quello che si sottace: il "dio petrolio", nuovi scenari per nuove strategie economiche, politiche e militari.

Altri osano sostenere che Bin Laden è riuscito a fare quello che duemila anni di cristianesimo e quasi altrettanti di musulmanesimo non sono riusciti a fare: stoppare il convoglio umano e costringerlo, se non a fare i conti (troppa grazia sant'Antonio!), almeno a fare il punto della situazione. Quale corridoio ha imboccato la storia? Il tunnel del fondamentalismo terrorista o quello della civiltà dell'ingordigia, quella di chi

muore perché ha troppo o perché ha troppo poco?

Con i fatti, ognuno fa suo l'adagio di sempre: "il fine giustifica i mezzi...". E lo si sostiene in nome di Dio. "Guerra santa", per gli uni, "guerra a difesa della civiltà", per gli altri. "Il nostro Dio è il più forte". "God bless America", "Allah, grande è il tuo nome...". Riusciranno mai gli uni a mettersi nella pelle degli altri? Come fa un pio musulmano a non demonizzare un occidentale che ha inventato guerre mondiali, camere a gas, Hiroshima, gulag, effetti serra, colpi di stato, pedofilie, organismi biologicamente modificati, clonazioni varie, satelliti spia e tutte le altre diavolerie? La chiamate "civiltà" questa Babele, che mette a repentaglio la sopravvivenza della vita sul pianeta?

- Siete pieni di petrodollari, ma tenete le masse nella miseria per manovrarle a piacere. Impiccate sulla pubblica piazza, tagliate le mani ai ladri, schiavizzate le donne, negate loro i diritti civili più elementari...

- Le armi chimiche, batterio logiche, nucleari non le avete inventate voi? E l'ingiuria del consumismo, l'industria dello spreco alla faccia degli affamati? La donna, la trattate forse meglio di noi? Basta vedere certa stampa democratica ripiena di volti tristi, di divorzi e suicidi, di politici spregiudicati, cantanti vanesii, attrici scostumate... Volete ridurre il pianeta ad una Hollywood planetaria o ad un MacDonald globale?

"Tutto è cambiato". Anche il modo di dirimere i contenziosi internazionali? Tutto procede come prima, più di prima: raid dal cielo di Dio, bombe intelligenti in nome della libertà. E gli innocenti continuano a pagare l'orgoglio e l'arroganza che hanno sempre accecato i "grandi", sia uomini che imperi, sia religioni che culture.

Tutti pretendono di rifare il mondo in Tuo nome, Dio. Civiltà, libertà e democrazia si possono "comprare" al prezzo di vittime, distruzione e morte? Potremo mai raccogliere fiori di pace in un cimitero?

Mi stavo dando per vinto, quando: "Tuuu, tu, tu, tuuu...". Dopo 40 giorni di deserto dell'anima posso parlare con Dio in carne ed ossa.

- Pronto, Dio?

- Quale vuoi? Javeh, Allah, Vishnù? Qui ce n'è uno su misura per tutti, anche per i terroristi, per gli "infedeli", per i nuovi "crociati della civiltà". Diciamo le cose come stanno: non l'ho inventata io, Dio qualunque, la morte per spada, missile o antrace! Questa l'avete fabbricata voi con le vostre mani e ne avete riempito i magazzini. Ve lo diceva mio figlio: "Della vostra morte morirete..." Non vi rendete conto di essere arrivati al capolinea del buon senso? Lasciate perdere me, Dio qualunque, salvate l'Uomo! Guardate negli occhi un bambino, alzatelo sui campi di battaglia, oltre i bombardieri... Ricostruite cielo e terra attraverso la vera giustizia, i veri diritti umani che, per essere tali, devono essere garantiti a tutti "per legge universale". Ed allora metterete la pace, non più l'oppio dei popoli...

- Ed io, uomo della strada, Ti dico: Dio, se vuoi salvare l'Uomo dalla strage universale, fatti un Dio globale, un Dio oltre le guerre di religione, un Dio più ampio delle nostre civiltà. Fai presto, la storia potrebbe avere i giorni contati...". Dio, ho ancora mille domande da farti...

- Tuuu, tu, tu... tuuu...

---

\* scrittore

ULTIMISSIME PAESANE

- SI RISENTE !

L'orologio della torre campanaria del Comune si é rifatto sentire, tra la soddisfazione generale di chi lo sente come compagno delle proprie attività e anche del riposo.

Siamo grati all'Amministrazione Comunale per questo suo doveroso intervento, come anche per l'imbiancatura dei locali dell'ex Asilo, dove vengono svolte attività parrocchiali e non.

- Sabato 1° dicembre, ore 21,15, in Compagnia: ROSARIO biblico per la PACE.
- FESTA DEL CATECHISMO di II media: domenica, 25 novembre  
Secondo un programma, concordato nel " gruppo dei Genitori" i ragazzi/e di questa età animano la Messa delle 9,30 a Villa Serena e nel pomeriggio con i loro Genitori vivono nell'ex Asilo un momento di giochi e di spiritualità.
- A Collegalli, nel centro " Shalom", domenica 25 le " SALITE": i Lupetti più grandi ( da prima media in su) passeranno alla branca Esploratori/Guide del gruppo scout Gambassi T. 1..

Congratulazioni ai nostri giovani amici che " salgono" e anche ai due Paesi che, con fraternità e apertura, scelgono di fare un cammino di crescita e di servizio INSIEME.



il piccolo

TOMMASO Chiti

battezzato  
il 17 u. s.

**COMUNICAZIONI - NOTIZIE**

**Lunedì 26:** ore 21.30, prove del Gruppo corale "L'Ajone".

**Martedì 27:** ore 15, incontro di catechismo dei ragazzi di I media; ore 16, incontro di catechismo dei ragazzi di II media.

Ore 21, lettura comunitaria del Vangelo.

**Mercoledì 28:** ore 15, nell'ex asilo, incontro di riflessione e di preghiera dell'Azione cattolica, settore-adulti.

**Giovedì 29:** ore 21.30, prove dei coristi.

**Venerdì 30:** Ore 21.15, nell'ex asilo, continuano gli incontri del corso zonale in preparazione al Matrimonio.

**Sabato 1:** ore 15.30, incontro dei Lupetti.

**RISPOSTA AI "SERVIZI"**

Tutte le persone che hanno del tempo a disposizione sono

calorosamente invitate a partecipare in maniera attiva alla vita della comunità, impegnandosi, per quanto possibile, nei vari servizi.

La presenza e l'unione dei più permette ad ognuno di vivere in maniera più serena il proprio servizio all'interno della Chiesa, che, in quanto comunità, ha bisogno dell'aiuto (anche minimo) di ciascuno. Grazie

Per dare la propria disponibilità basta rivolgersi direttamente a don Luigi o compilare i volantini di adesione che si trovano in chiesa.

**GRUPPO CORALE L'AJONE**

Sabato 1° dicembre alle ore 21, il Gruppo Corale parteciperà ad una Rassegna di canti polifonici che si terrà a San Miniato, nella chiesa di S.Domenico.

Saranno presenti, inoltre, le corali di Volterra, Prato e San Miniato.

**I LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA - Breve nota**

Ci si sta impegnando su tre settori:

- 1) Restauro delle pietre della facciata e sotto l'arco.
- 2) Rifacimento del tetto e dell'intonaco delle pareti esterne.
- 3) ISTALLAZIONE di un nuovo impianto per le campane.

Per il primo obiettivo è impegnato il ponteggio necessario per un lavoro che precede lento, data la delicatezza di togliere ciò che è di pericolo (pietre consumate e staccate) e di ricostruire.

Il lavoro del tetto della chiesa (rifacimento e impermeabilizzazione) attualmente è fermo, causa il ponteggio impegnato per le pietre e fra poco necessario per le prime misure di consolidamento degli archi del piano delle campane.

La ditta Scarselli, in questi giorni, provvede ad installare il nuovo impianto, che speriamo entri in funzione quanto prima.

Lo stato di avanzamento dei lavori, che sarà noto prima di Natale, ci dirà se alla fine potremo proseguire per il rifacimento della cupola.